



**CITTADINANZATTIVA
PUGLIA - ONLUS**

Presidente Regionale Cittadinanzattiva Puglia- A. Maria De Filippi

c/o Presidi Ospedalieri "V. Fazzi" di Lecce e "F. Ferrari" Casarano ☎ FAX 0832/661191 - 0833/508393
CeLl. 338-4101884 - e-mail tdm_pocasarano@auslle2.it - www.cittadinanzattivapuglia.it - www.tdmcasarano.it

CRONISTORIA DI UN FARMACO

In data 12/09/2011 il signor S. R. telefona a questa Presidenza - TDM per segnalare quanto segue; “ Mia moglie è incinta al 3° mese (affetta da trombofilia) assume il farmaco Seleparina 2850. Fino alla settimana scorsa il farmaco era erogato dal S.S. e, da pochi giorni a questa parte, è passato in fascia C e devo pagarlo circa 20,00 €. Poiché è costretta ad assumere questo farmaco fino al parto, ho difficoltà oggettive a doverlo acquistare.

Mi rivolgo alla S.V. per sapere che cosa bisogna fare in questi casi, dal momento che il Seleparina 2850 viene prescritto dal SS. solo per le trombosi. Detto farmaco è stato prescritto dal ginecologo perché anche nella precedente gravidanza ha dovuto portarla avanti così.

Letto, firmato e sottoscritto dall'interessato

Questa Presidenza dopo aver acquisito le relative notizie circa il consenso informato e quindi la compilazione della relativa modulistica, la prescrizione deve essere supportata da una relazione che ne confermi l'appropriatezza del farmaco o comunque che ci siano degli studi che dimostrino l'utilizzo appropriato nel caso de quo, almeno studi di fase II, allora si può ricorrere alla richiesta di un'autorizzazione come da procedura aziendale D.G.S. che valuterà l'appropriatezza e quindi il rilascio del farmaco attraverso la farmacia ospedaliera, come avviene per i farmaci ospedalieri. Se invece è una prescrizione che il medico ritiene solo utile il farmaco deve essere acquistato.

TRASMETTE LA PRESIDENZA DI CITTADINANZATTIVA ONLUS PUGLIA ALLA C.A. DEL DIRETTORE SANITARIO ASL TRICASE

19/10/2011

Facendo seguito alla telefonata intercorsa con la S.V., invio la segnalazione pervenuta a questa Presidenza e il certificato rilasciato dalla Vs. Azienda.

Vi prego di voler cortesemente prendere visione e stabilire se ci sono le condizioni per una prescrizione a regime di somministrazione territoriale, facendo riferimento alla nota dell'ASL LE prot.n. 73963 del 07.09. 2009, avente per ogg.: **Aggiornamento procedura "Prescrizione ed erogazione di medicinali off label per indicazioni diverse da quelle autorizzate"**.

Ritengo importante trovare una soluzione favorevole per la paziente visto il suo stato di gravidanza.

Sono certa che il Vs. cortese riscontro sarà sollecito in virtù di quanto sopraddetto.

Con l'occasione porgo cordiali saluti.

Anna Maria De Filippi - Presidente

RISPOSTA IL 19/10/2011

SPETT.LE PRESIDENZA DI CITTADINANZATTIVA ONLUS PUGLIA

Gent.ma Presidente AM De Filippi,

in merito alla questione in oggetto informo di quanto segue:



1) la signora affetta da trombofilia ha ricevuto la prescrizione in occasione di una visita in regime libero-professionale intramoenia a cura del Dr. G. Marzo (ginecologo di questo ospedale)

2) la necessità del trattamento profilattico per il rischio di gravidanza mi è stato confermato dallo stesso medico in data odierna

3) gli aspetti regolamentari circa la prescrivibilità a carico del SSN sono a cura del Medico di Medicina Generale che ha tra i propri assistiti la signora in questione. Nè al termine di una visita specialistica in regime SSN, nè a termine di una prestazione in regime libero-professionale infatti è possibile utilizzare il ricettario SSN per la prescrizione di farmaci

4) consultata la Responsabile del nostro Servizio di Farmacia Ospedaliera sono venuto a sapere di una imminente riunione presso la ASL Lecce per discutere ulteriormente circa le modalità di erogazione delle eparine a basso peso molecolare

5) la competenza decisionale in questione rimane in capo al Responsabile del Servizio Farmaceutico della ASL Lecce.

Colgo l'occasione per richiederLe di essere informato circa gli sviluppi del caso ed assicuro un mio interessamento diretto presso la Direzione Sanitaria della ASL Lecce.

Cordiali saluti

Direttore Sanitario
A.O. "Card. G. Panico"

TRASMETTE LA PRESIDENZA DI CITTADINANZATTIVA ONLUS PUGLIA

IMPORTANTE E URGENTE!

ALLA C.A. DEL DIRETTORE SANITARIO ASL LE

21/10/2011

Facendo seguito alla telefonata intercorsa con la S.V. questa mattina, circa l'erogazione delle eparine a basso peso molecolare in una donna incinta al 3° mese di gravidanza, Vi inoltro la mia richiesta inviata al direttore sanitario dell'ASL di Tricase e gli allegati che comprendono:

segnalazione del marito dell'interessata

certificato del ginecologo

risposta del direttore sanitario dell'ASL di Tricase.

Chiedo alla S.V. se il farmaco in questione può essere erogato in regime di somministrazione territoriale, in modo da procedere con la relativa pratica e, comunque come fare per ottenere il farmaco per questa mamma in attesa.

Vi ringrazio e in attesa di sollecito cortese riscontro, porgo cordiali saluti.

A. Maria De Filippi - Presidente

Segue risposta dell'ASL LE con esito positivo.



ASL LECCE

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

DIREZIONE SANITARIA

via Miglietta, 5, 73100 Lecce

tel. 0832 215640 - 5106 - Fax 0832 215106

e-mail dirsan@ausl.le.it

PEC: protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it

Prot. n. 158013 del 27/10/2011

Oggetto: prescrizione di eparina a basso peso molecolare (EBPM) in donna gravida a rischio.

Facendo seguito a comunicazioni intercorse tra la scrivente, la SV, il Direttore Sanitario dell'AO Panico, il Direttore U.O. Medicina Interna del Presidio di Scorrano, Dr. M S , relative a quanto in oggetto specificato, si comunica quanto segue.

Dalla certificazione rilasciata dal Medico Specialista la paziente risulta affetta da Trombofilia, il che farebbe rientrare il caso nel DM 279/2011 con obbligo da parte della ASL della fornitura diretta del piano terapeutico prescritto da Presidio di Rete individuato dalla Regione Puglia.

Nello specifico il Presidio di Rete (DGR 1833/2010) è l'U.O. Medicina Interna del P.O. Scorrano; pertanto, la paziente deve essere inviata dal MMG all'U.O. Medicina Interna di Scorrano al fine di acquisire la certificazione di malattia rara ed il relativo Piano Terapeutico.

Lo stesso MMG, successivamente, attiverà la procedura per l'autorizzazione della Direzione Sanitaria alla fornitura diretta presso la farmacia ospedaliera/distrettuale per il tramite del Distretto di appartenenza.

Al Direttore Sanitario dell'AO "C. Panico", che legge per conoscenza, si invia in allegato la procedura aziendale per la presa in carico delle malattie rare (DM 279/2001).

A disposizione per eventuali chiarimenti, porgo distinti saluti.

Dr.ssa M